

Eremo di Camaldoli



Domenica 29 Settembre 2024

Partenza in bus GT da TERNI – SPOLETO – FOLIGNO – PONTE SAN GIOVANNI per **Camaldoli**. Arrivo ore 09:30 circa.
Sosta per la visita **dell'Eremo di Camaldoli** (prevista offerta libera a fine giro)

Lasciatevi stupire dall'eremo di Camaldoli e dalla sua architettura romanico-barocca. Di origini antichissime, fu consacrato addirittura nel 1027 grazie all'enorme lavoro di San Romualdo, fondatore di numerose comunità eremitiche. L'eremo è utilizzato ancora oggi dalla comunità monastica benedettina qui presente per il raccoglimento personale, ed è persino abitato permanentemente da 9 monaci. Attraversato il portone d'ingresso si accede al cortile interno, sul quale si affaccia la foresteria, dove possono alloggiare gli ospiti e i pellegrini, la piccola chiesa dedicata a san Salvatore Trasfigurato, e la cella di San Romualdo, dove il santo viveva buona parte della sua giornata studiando e pregando. Questa è l'unica cella visitabile dell'eremo, le altre sono adibite ad abitazioni private dei monaci. Attorno all'eremo di Camaldoli si sviluppa la riserva biogenetica di Camaldoli, gestita dallo stato italiano ma comunque curata per secoli dai monaci; la riserva si estende anche in territorio romagnolo, e al suo interno vivono e si riproducono cervi, daini, caprioli, cinghiali e lupi. Nel centro del villaggio di Camaldoli si trova il monastero di Camaldoli, sulle rive del fiume Archiano. Il monastero è parte di un unico grosso complesso architettonico che comprende anche una chiesa e un ospizio, o foresteria. Come nel caso dell'eremo, anche le origini del monastero sono antichissime: venne infatti costruito a partire dal 1046, in occasione della costruzione di un piccolo ospedale da parte dei monaci. Nel corso dei secoli si espanse fino ad assumere la forma odierna, risalente al XVI secolo. Il monastero si sviluppa attorno al chiostro centrale, decorato con archi e colonne; vi è un refettorio con soffitto a cassettoni arredato con stalli in noce, e su una parete vi è una tela del Pomarancio, rappresentante Cristo servito dagli angeli. La chiesa del monastero di Camaldoli è dedicata a San Donato d'Arezzo e a Sant'Illariano, ed è decorata da affreschi opera di Spinello Aretino. La ristrutturazione dell'XVIII secolo ha modificato completamente l'aspetto originario della chiesa, ma sono rimaste le meravigliose opere d'arte sacra al suo interno, tra cui ben 7 tavole di Giorgio Vasari.

Alle ore 11:30 partenza per Anghiari – Pranzo alla locanda "Castello di Sorci"



PRANZO AL CASTELLO DI SORCI

Menù : antipasto toscano + risotto ai funghi +
tagliatelle fatte a mano al ragù + arrosto misto con patate
arrosto + torcolo e vin dolce + + 1/2 lt acqua e 1/4 lt vino.

Dopo pranzo passeggiata libera nel centro storico di Anghiari e partenza per il rientro. Arrivo in serata

Quota a persona Euro 75,00 (minimo 35 persone) - Euro 85,00 (minimo 25 persone)

INCLUSO VIAGGIO IN BUS + ASSICURAZIONE R.C. + CAPOGRUPPO +